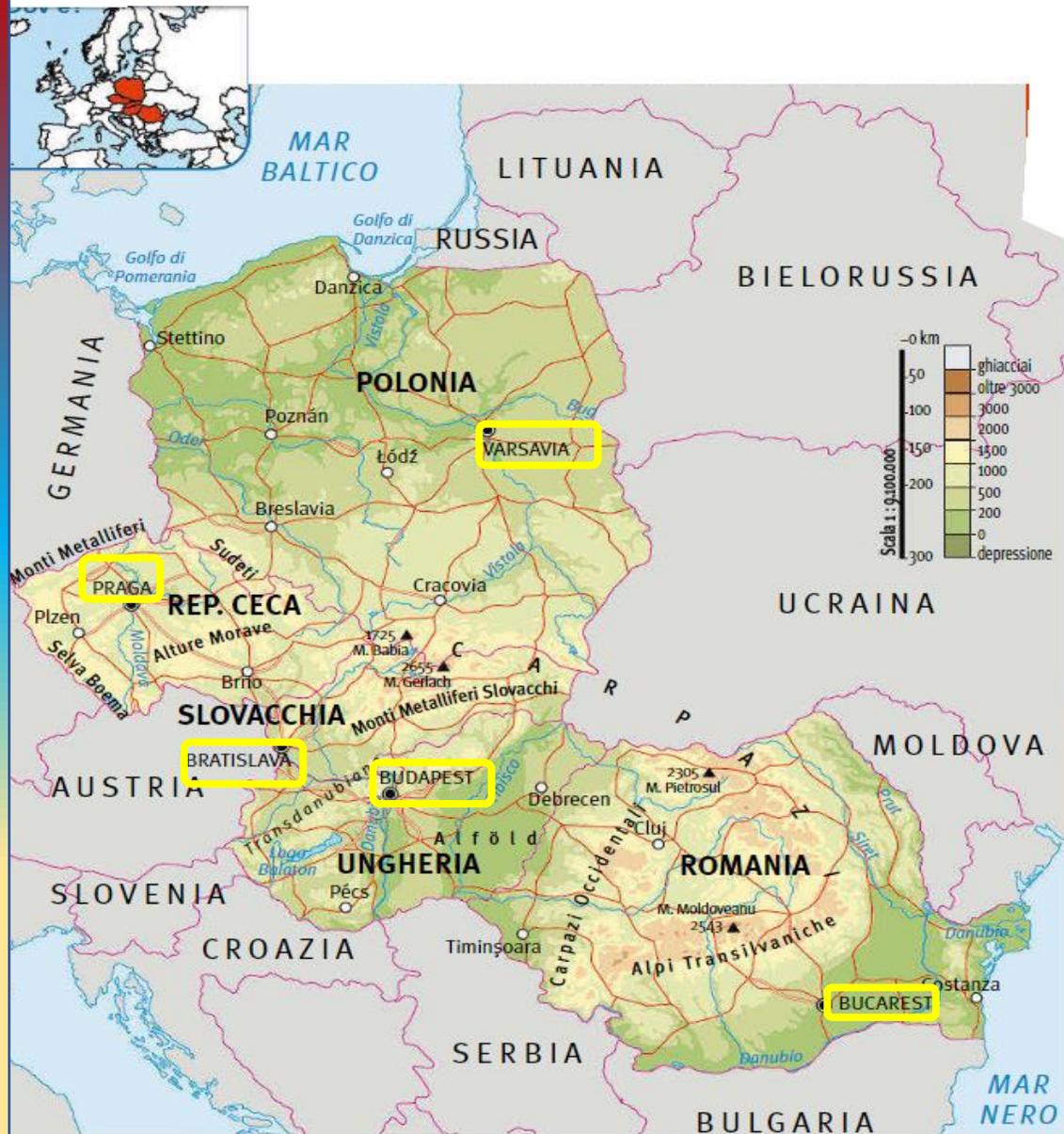


Regione Europa Centro Orientale:

questa regione comprende la Polonia, la Repubblica ceca, la Slovacchia, l'Ungheria e la Romania.
È bagnata dal mar baltico a nord e dal mar nero a sud



I PAESI SOCIALISTI DELL'EST

- Questi Stati, dopo la Seconda Guerra Mondiale, hanno fatto parte dei cosiddetti Paesi dell'est (insieme a Bulgaria, Albania e Germania dell'est) ed erano sotto il controllo dell'Unione Sovietica.

Non erano democrazie (non c'erano elezioni) ma Paesi socialisti.

L'economia era cioè controllata dallo Stato, che era proprietario dei terreni, delle fabbriche ecc.

- A partire dal 1989 e dopo il crollo dell'Unione Sovietica, questi Paesi hanno scelto di essere delle democrazie e hanno trasformato la loro economia socialista in un'economia di libero mercato: hanno quindi privatizzato (venduto a privati) terre e industrie che fino ad allora erano state proprietà dello Stato.

QUI PARLIAMO DELLA
POLONIA





DAL 2004 Złoty polacco



POLONIA

Il territorio tra la Vistola e l'Oder era abitato anticamente da popolazioni slave che, attorno al IX secolo, diedero origine al primo stato polacco. Esso raggiunse il massimo sviluppo dal XIV al XVI secolo, quando si unificò con la Lituania. Nel Settecento, però, la Polonia dovette soccombere alle maggiori potenze e fu spartita tra Russia, Prussia e Austria, scomparendo dalla carta geografica. L'indipendenza fu conquistata dai polacchi nel 1918.



Repubblica parlamentare

La rivolta del ghetto di Varsavia

Nel 1939 la Germania nazista di Hitler invase la Polonia, dando inizio alla Seconda guerra mondiale e allo sterminio degli Ebrei.

Nel 1940 i Tedeschi innalzarono un muro dentro Varsavia in

corrispondenza dell'antico ghetto ebraico e costrinsero tutti gli Ebrei a trasferirsi in quest'area dalla quale non potevano allontanarsi senza permesso.

Nel ghetto spesso mancavano la corrente elettrica e il gas e arrivava una quantità di cibo non sufficiente. Migliaia di persone morivano ogni mese per malattie e de-nutrizione.

Nel 1943 scoppiò una coraggiosissima rivolta che fu repressa uccidendo migliaia di persone.



Muro del ghetto di Varsavia

confini

A NORD:

MAR BALTICO
RUSSIA LITUANIA

A OVEST
GERMANIA

A EST
BIELORUSSIA
UCRAINA

A SUD
SLOVACCHIA
REPUBBLICA CECA



ECONOMIA



Museo di Storia degli Ebrei Polacchi a Varsavia

I campi di sterminio nazisti

I Tedeschi costruirono i campi di concentramento, strutture carcerarie all'aperto dove venivano reclusi e uccisi uomini, donne e bambini ebrei insieme a Rom, dissidenti politici e omosessuali.

Nel solo campo di Auschwitz, tra Katowice e Cracovia, furono deportate circa 1 milione e 300 mila persone.

Un museo per gli Ebrei della Polonia. Dopo la Seconda guerra mondiale, gli Ebrei superstiti hanno avuto problemi di convivenza fino alla caduta del regime comunista.

Nel 2013 a Varsavia è stato creato un museo in ricordo della Shoah per dimostrare quanto gli Ebrei siano stati indissolubilmente legati alla storia della Polonia.

L'edificio riprende le forme geometriche della piazza che è intitolata agli eroi del ghetto di Varsavia.



Bambini ebrei ad Auschwitz

Superficie	Km quadrati	312.369
Popolazione	Totale	38, 500,000
	densità	
Lingua	Polacco	
religione	CATTOLICA	60%
	Cattolici	60%



POLONIA

Aspetto fisico

UN TERRITORIO QUASI COMPLETAMENTE PIANEGGIANTE
 A sud questa pianura è chiusa da due catene di montagne: i **Sudeti** (al confine con la Repubblica Ceca) e i **Carpazi Occidentali** (al confine con la Slovacchia).

Molto montuosa, una sola pianura

Pochi laghi, pochi fiumi



monti
Sudeti
Carpazi Occidentali

Fiumi e canali navigabili

fiumi
Il fiume più importante della Polonia è la **Vistola**.
L'**Oder** ne segna invece il confine con la Germania



pianura
Prevalente pianeggiante



coste
Molto varie, con insenature e golfi

Nel nord sono numerosi i **laghi** di origine glaciale.
Le **coste** sul Mar Baltico sono basse e sabbiose,

ECONOMIA

UN'ECONOMIA CHE CRESCE

La Polonia, uscita dal controllo dell'Unione Sovietica e abbandonata l'economia socialista, ha adottato una serie di riforme che hanno contribuito allo sviluppo economico del Paese.

SETTORE PRIMARIO: risorse naturali

SETTORE SECONDARIO: trasformazione

SETTORE TERZIARIO: SERVIZI

	-	+	++
Agricoltura:			Cereali frumento
allevamento			Bovini suini
Pesca			
foreste			
Giacimenti carbone			

	-	+	++
Metallurgico			
Meccanico			
Automobilistiche			
Tessile			
Alimentare			
Artigianato			
Energia eolica			

	-	+	++
Trasporti			
Banche			
Commercio			
Turismo			

CITTA

Varsavia	Capitale Distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale, è stata ricostruita nel dopoguerra esattamente com'era.
Cracovia	
Danzica	Principale porto

CLIMA



continentale
Inverni lunghi rigidi
Estate calde secche